



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

MOZIONE

N. 383

Indirizzi urgenti per la ripartenza degli sport di contatto post emergenza COVID-19 in Piemonte

Presentata da:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 14/07/2020, RAVETTI DOMENICO 14/07/2020, SARNO DIEGO 14/07/2020, VALLE DANIELE 14/07/2020, GIACCONE MARIO 14/07/2020, GALLO RAFFAELE 14/07/2020, MAGLIANO SILVIO 14/07/2020, SALIZZONI MAURO 14/07/2020, CANALIS MONICA 14/07/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 14/07/2020

**Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA**

MOZIONE

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

OGGETTO: Indirizzi urgenti per la ripartenza degli sport di contatto
post emergenza COVID-19 in Piemonte

Premesso che

- Le misure poste in essere a seguito della epidemia da COVID 19, al fine del distanziamento sociale, hanno drasticamente azzerato la pratica sportiva colpendo non solo gli utenti ma anche i gestori di impianti sportivi
- La ripresa post-emergenza ha in ogni caso previsto la possibilità di ripartire solo per delimitate pratiche sportive, principalmente legate agli sport individuali
- In particolare gli sport di contatto, per il maggior rischio di contagio intrinseco all'attività, sono stati a lungo vietati
- In Piemonte sono attive centinaia di associazioni e circoli sportivi che coinvolgono migliaia di associati e utenti con un'importante ricaduta economica ed ancor più sociale e di tipo aggregativo
- Molte associazioni e circoli sportivi che operano nel settore degli sport di contatto sono oggi al collasso non essendo in grado di riprendere le attività che garantiscono loro anche l'ammortamento degli investimenti effettuati

Altresì premesso che

- Sotto il profilo dell'utenza c'è una fortissima richiesta di ripresa dell'attività, anche in considerazione del periodo estivo, con moltissimi bambini liberi dagli impegni scolastici, i cui genitori guardano con favore all'attività sportiva per i figli come un impegno in grado di

farli socializzare e contemporaneamente offrire loro l'opportuno svago dopo un lungo periodo di isolamento sociale

- Inoltre il problema non riguarda solo gli impianti all'aperto e nella sola Città di Torino le palestre scolastiche sono utilizzate, in orario extrascolastico, da circa 315 realtà sportive che aggregano più di 30.000 persone per un totale di 4 mila ore di sport settimanali
- Tali palestre sono date in concessione dall'amministrazione a prezzo calmierato consentendo alle Associazioni Sportive che si occupano di sport di base di mantenere le attività a prezzi popolari, in grado di essere fruibili da tutta la cittadinanza rappresentando un momento di socializzazione ed aggregazione per migliaia di giovani che altrimenti non avrebbero possibilità di effettuare attività sportiva
- Per tali associazioni sportive non esiste al momento una alternativa realistica all'utilizzo delle palestre scolastiche
- Secondo le indicazioni presenti nel *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”* presentato il 26 giugno 2020 dal Ministero dell'Istruzione, al fine di mantenere la distanza di sicurezza di 1m tra gli alunni, a partire dal mese di settembre le scuole dovranno adibire ad aule *“laboratori, spazi comuni, palestre”*
- Secondo una prima stima dei tecnici comunali di Torino almeno la metà delle palestre delle scuole cittadine saranno, da settembre, adibite ad aule, rendendo di fatto impossibile il loro utilizzo per l'attività sportiva

Considerato che

- Il DPCM 19 giugno 2020 permette la ripresa degli sport di contatto per le regioni che abbiano accertato la compatibilità con l'andamento della situazione epidemiologica
- In data 25 giugno 2020 la Conferenza delle Regioni ha approvato le linee guida condivise per gli sport di contatto
- Successivamente a tale data, molte regioni, anche tra quelle più duramente colpite dall'emergenza covid-19 quali Lombardia e Veneto, hanno permesso, con ordinanza, la pratica degli sport di contatto con le opportune cautele

Tutto ciò premesso, il Consiglio regionale,

IMPEGNA

il Presidente della Giunta Regionale del Piemonte e la giunta

- Affinché provvedano con proprio atto e con estrema urgenza ad autorizzare la ripresa degli sport di contatto in Piemonte fatte salve le opportune misure di sicurezza ed un adeguato monitoraggio dell'andamento della situazione epidemiologica predisponendo linee guida regionali
- Affinché garantiscano sull'intero territorio regionale la presenza di spazi adeguati al fine di consentire la ripartenza di tutte le attività sportive in precedenza ospitate presso le palestre scolastiche